DIDATTICA A DISTANZA

AL 6^ IC BRUNO CIARI DI PADOVA

ANCONETANI PATRIZIA – FS VALUTAZIONE

UNA STORIA COMUNE A TUTTE LE SCUOLE D'ITALIA..ALMENO DELLA PRIMA FASE

A seguito della pandemia da Covid 19 a partire da febbraio 2020 le scuole di tutto il territorio italiano hanno dovuto fare i conti con l'esigenza di portare avanti la didattica in un contesto completamente nuovo, in costante approccio problem solving e con uso progressivamente crescente della tecnologia.

I problemi da affrontare sono stati numerosi. Questo report illustra alcuni momenti di questo percorso:

1 – **la piattaforma Forms e Office 365** – un comune punto d'incontro e la scuola virtuale che nel 6^ IC ha visto il ruolo determinante dell' Animatore digitale (Chiara Celino) coadiuvata dal, gruppo "docenti sperimentatori del 6^ IC

2 – **la didattica on line** - Tutti I docenti, studenti e nuovo ruolo dei genitori

3 – **la valutazione della DAD** da parte dei soggetti coinvolti – il questionario proposto ad alunni, docenti e genitori dei 7 plessi afferenti al 6^ IC. Il nostro modo per ascoltare idee e proposte.

3. IL QUESTIONARIO SULLA DAD (DIDATTICA A DISTANZA)

Poche domande per sapere come è stata vissuta questa Didattica a Distanza, per fotografare una situazione dal punto di vista dei protagonisti e raccogliere suggerimenti utili per mantenerne nel tempo gli aspetti positivi. Il questionario è anonimo. In caso di più figli, si prega di compilare un modulo per ciascun alunno.

Il questionario si compone di 19 domande a risposta multipla

Le domande 1 e 2 si riferiscono al ruolo del compilatore ed al plesso di appartenenza/livello scolastico

Le domande 3, 4, e 5 vanno ad indagare le modalità di connessione, il device, il numero di fruitori e le condizioni durante la DAD

Le domande 6 e 7 riguardano rispettivamente la primaria e la secondaria in termini di quantità e qualità delle proposte didattiche on line attivate e le materie coinvolte

Le domande 8 e 9 valutano l'efficacia sul grado di soddisfazione delle attività e lasciano spazio a considerazioni

Le domande 10 e 11 indagano l'efficacia del rapporto docente alunno durante la DAD

Le domande 12 e 13 valutano la scelta ed efficacia dei materiali didattici usati ed autoprodotti

Le domande 14 e 15 riguardano le modalità valutative lasciando spazio a risposte aperte

Le domande 16, 17 e 18 entrano nel merito delle difficoltà incontrate, sia di connessione che relative a disturbi fisici e psicologici indagandone la frequenza

E' anonimo ma permette di fare considerazioni circa:

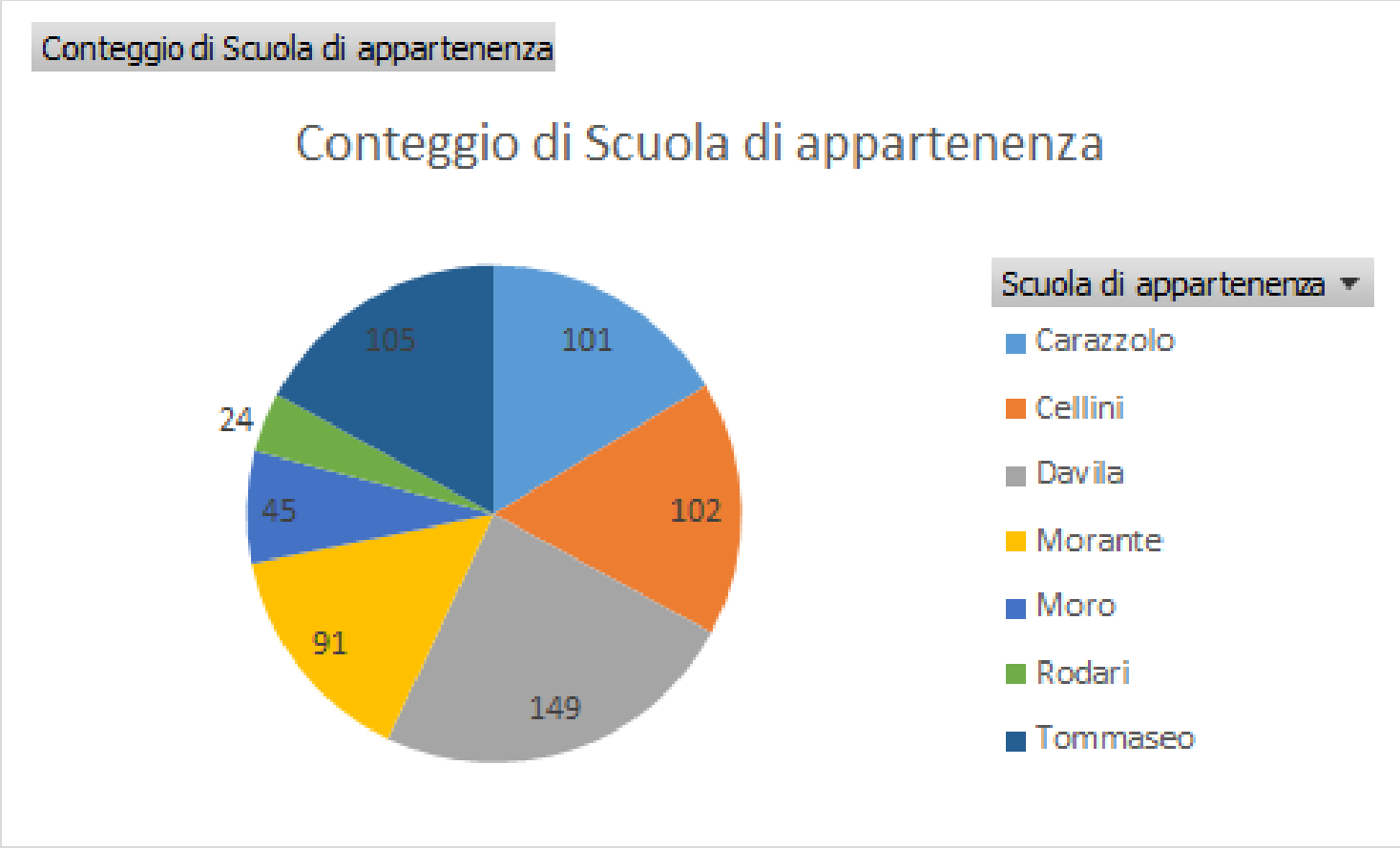
- le categorie di appartenenza: docente, genitore, studente.
- Il livello scolastico (primaria, secondaria
- Il plesso

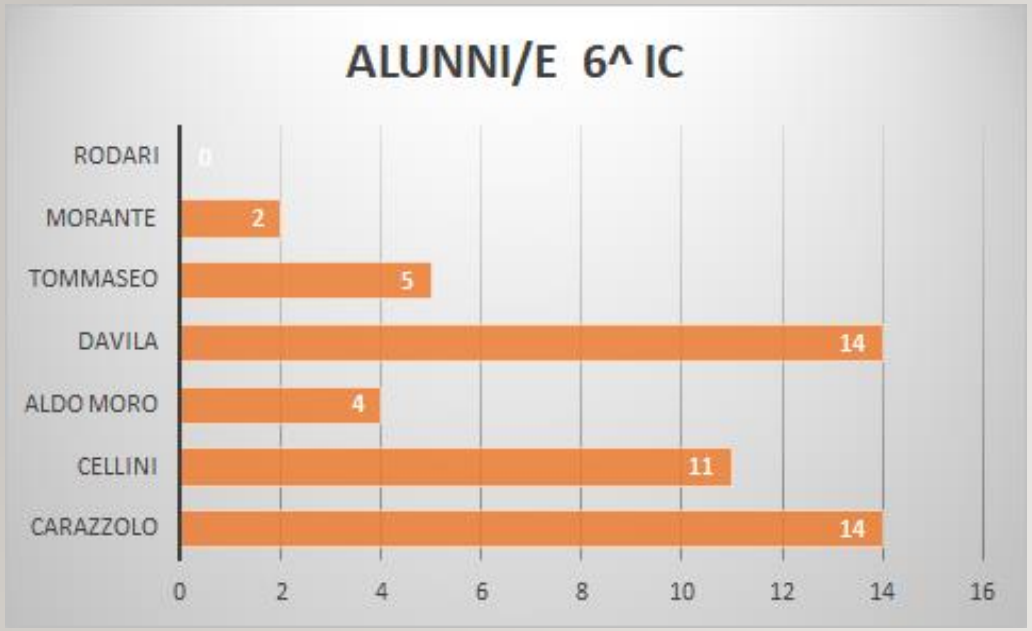
La domanda 19 fornisce uno spazio libero per commenti, suggerimenti ed osservazioni

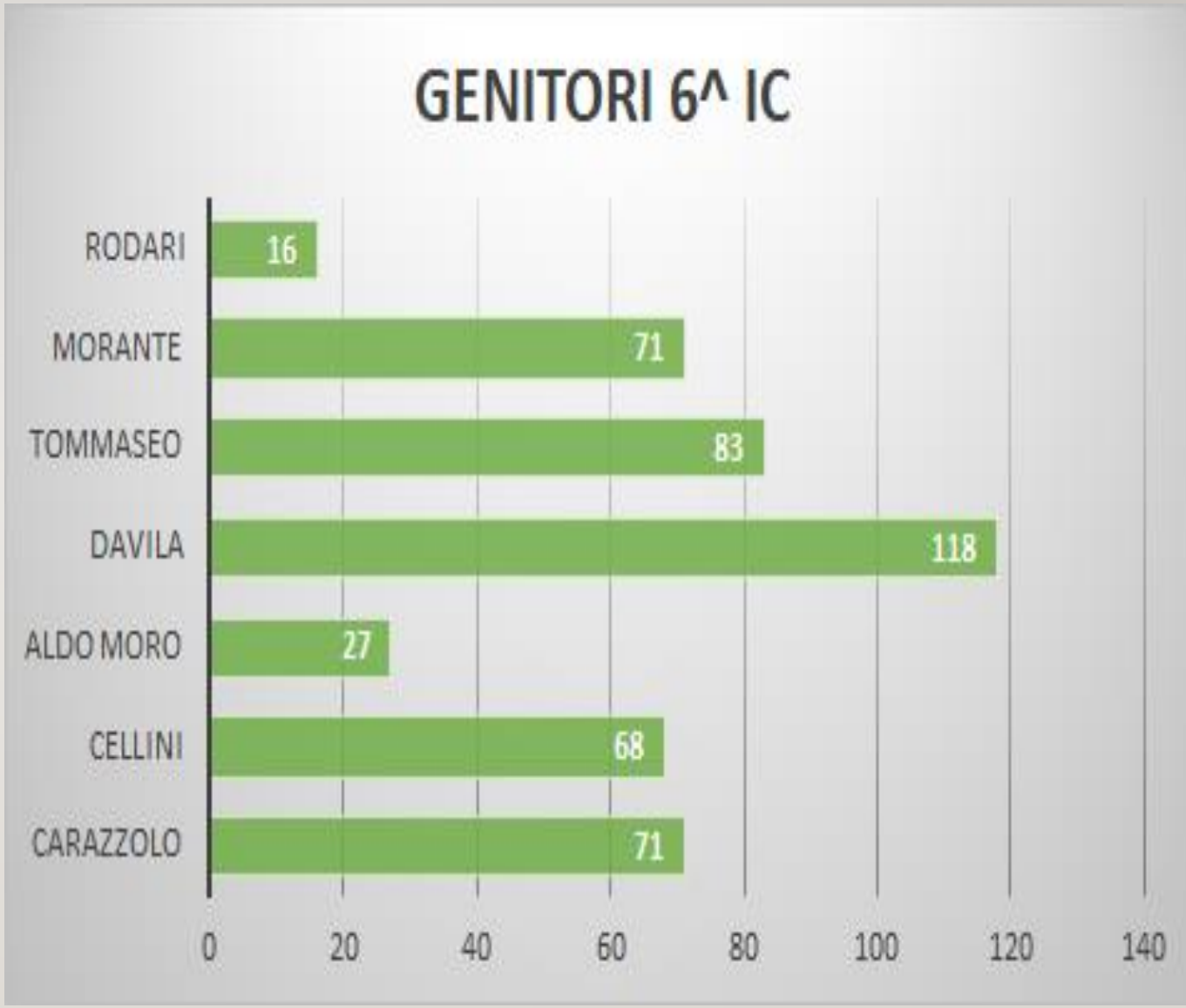
ALCUNI DATI GENERALI SULL'ADESIONE

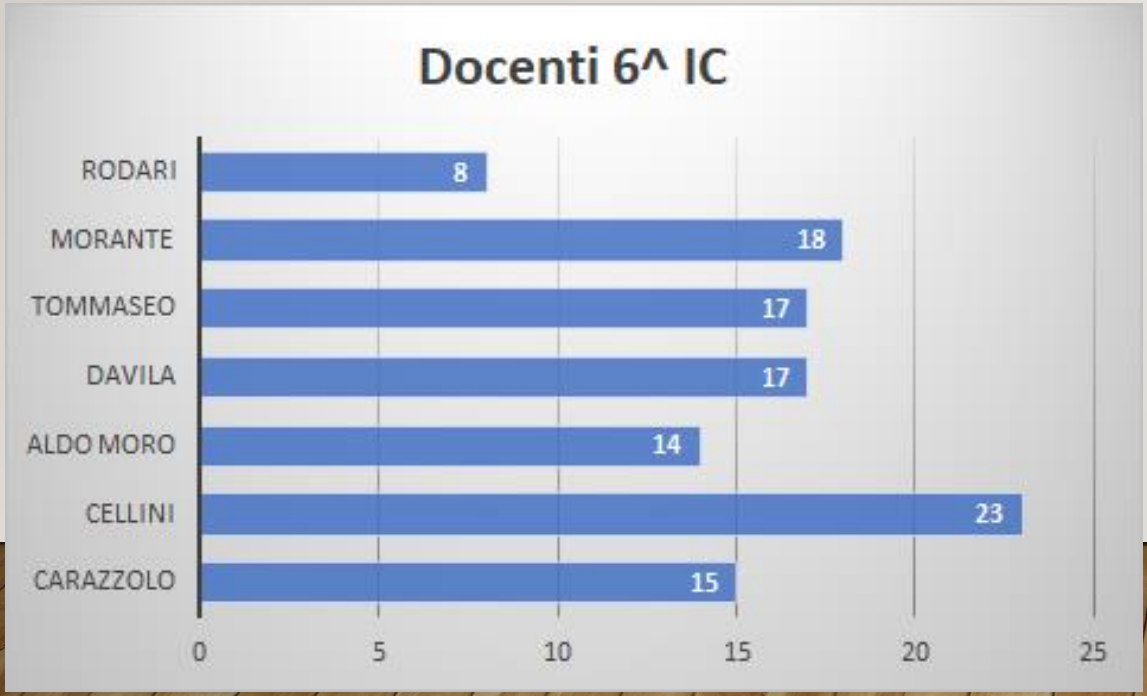
- Abbiamo aspettato l'inizio di agosto per dare un tempo disteso agli interessati. Questi i dati che fotografano la situazione al 5 agosto 2020, di seguito integrata il 29 agosto con nuove compilazioni

Totale compilatori	**617**
docenti	113
genitori	454
alunni/e	50




ALUNNI/E 6^ IC
RODARI
MORANTE
TOMMASEO
DAVILA
ALDO MORO
CELLINI
CARAZZOLO
0
2
5
14
4
11
14
0 2 4 6 8 10 12 14 16


GENITORI 6^ IC
RODARI
MORANTE
TOMMASEO
DAVILA
ALDO MORO
CELLINI
CARAZZOLO
16
71
83
118
27
68
71
0 20 40 60 80 100 120 140


Docenti 6^ IC
RODARI
MORANTE
TOMMASEO
DAVILA
ALDO MORO
CELLINI
CARAZZOLO
8
18
17
17
14
23
15
0 5 10 15 20 25

Considerazioni sull'elaborazione dei dati generali per domande 1 e 2:

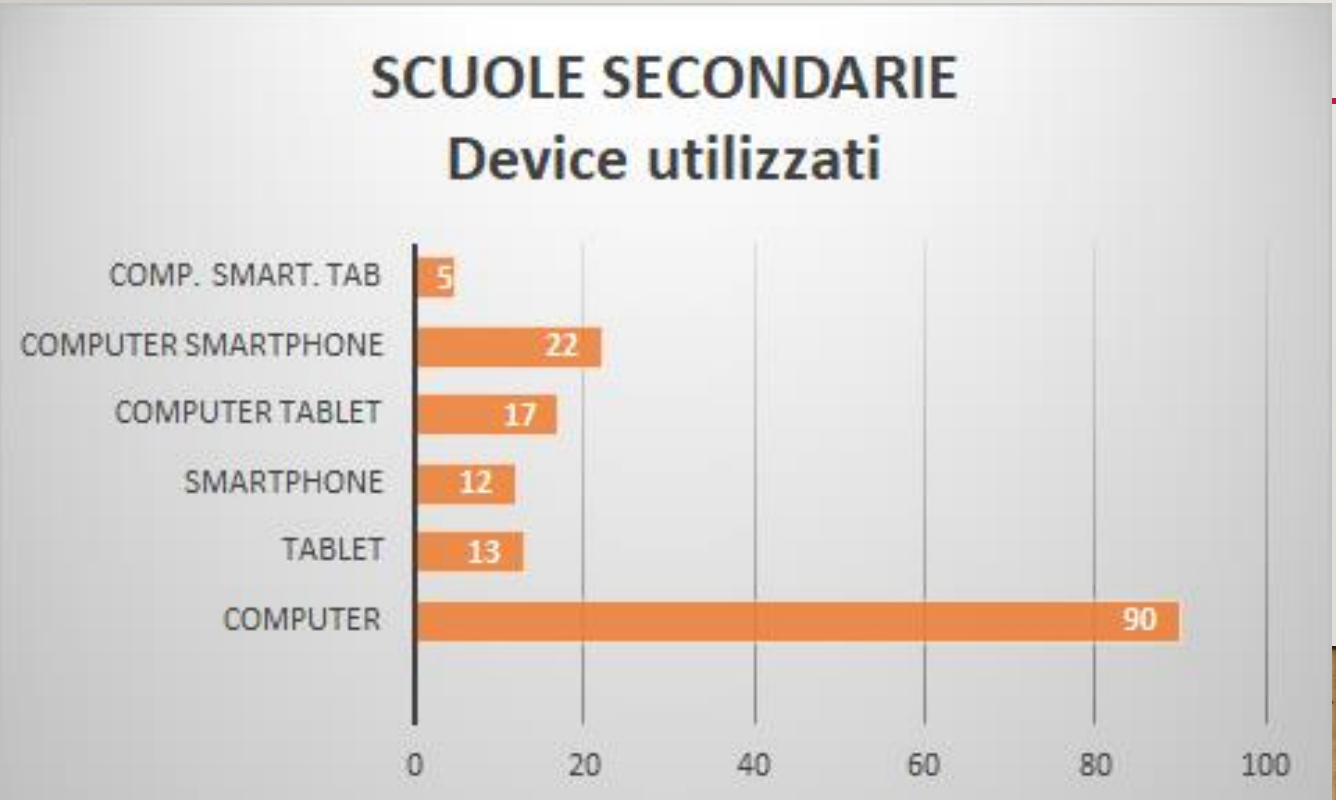
- L'adesione è stata importante, nonostante il questionario sia stato proposto a circa tre settimane dalla fine dalla scuola le risposte hanno continuato a pervenire fino ad agosto.
- Il numero dei partecipanti al sondaggio va riferito anche alle dimensioni dei plessi, al numero delle classi ed alla nuonerosità degli alunni per classe quindi il dato andrebbe rapportato al totale

- La partecipazione ha riguardato la quasi totalità degli insegnanti e ciò restituisce un quadro significativo perché consente di mettere a confronto i fautori della DAD con i fruitori (genitori e alunni) della stessa
- La quantità di questionari restituiti (tempo medio di compilazione per 19 domande superiore ai 12 minuti indica una riflessione e forse condivisione in famiglia almeno da perte dei genitori) fornisce indicazioni sul "rapporto scuola famiglia" perché testimonia il desiderio di intervenire con opinioni e suggerimenti nel merito sia del lavoro svolto che delle possibilità di prosecuzione integrata
- Nella valutazione della partecipazione vanno considerati altri parametri ben illustrati nel RAV, tra cui il livello di scolarizzazione ed alfabetizzazione (anche tecnologica) dei genitori stessi che in alcuni contesti può aver inciso nella scelta di partecipare o no, nonostante il linguaggio utilizzato sia stato semplificato per scelta. Una possibile integrazione da considerare è la traduzione del questionario nelle lingue più rappresentate per consentire a tutti i genitori di partecipare
- Per quanto riguarda la pertecipazione degli alunni essa risulta molto ridotta, probabilmente si è seguita in gran parte la scelta di una compilazione "ibrida" fatta dal genitore con confronto (questo giustificherebbe anche i lunghi tempi di compilazione) nella primaria e maggiormente sviluppata nella secondaria dove il dato può essere utilizzato per confronto.

I GENITORI

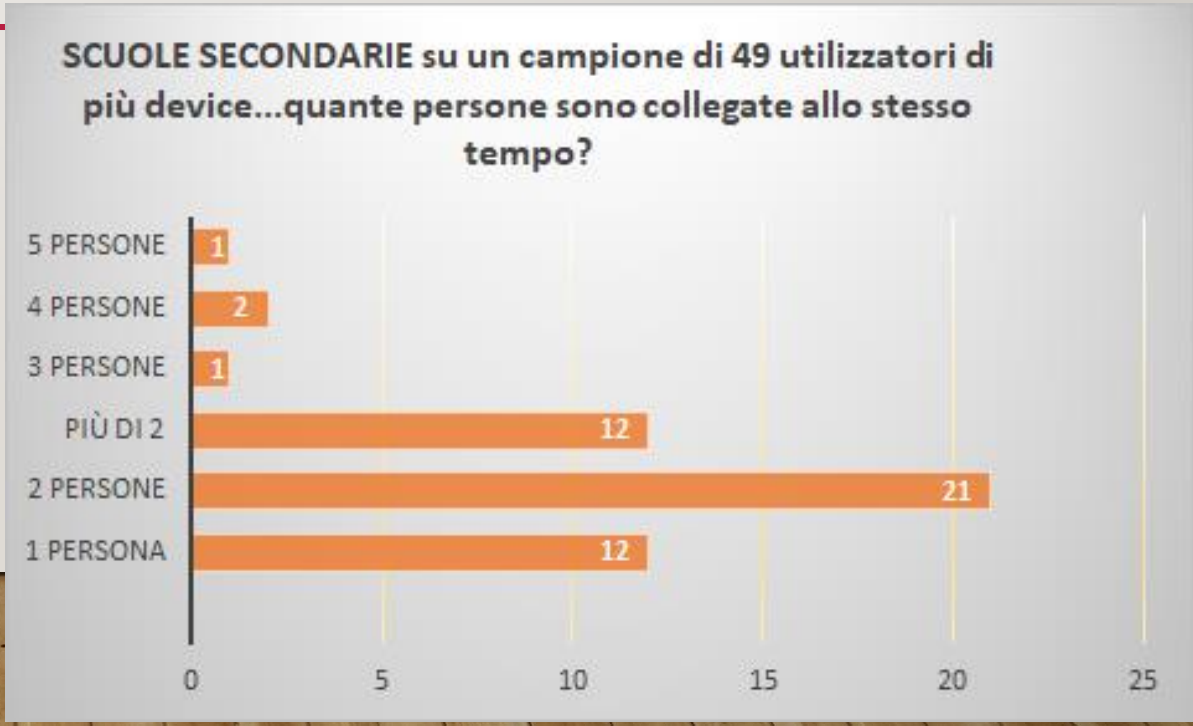
SCUOLE SECONDARIE CELLINI, A. MORO, CARAZZOLO

La gran parte degli studenti usa il computer, in misura decisamente ridotta tablet e smartphone. Più rappresentate le situazioni in cui vengono usati più device. **Siamo andati ad indagare la correlazione tra uso di più device e numero di persone collegate** allo stesso tempo (lezioni DAD e smart working)



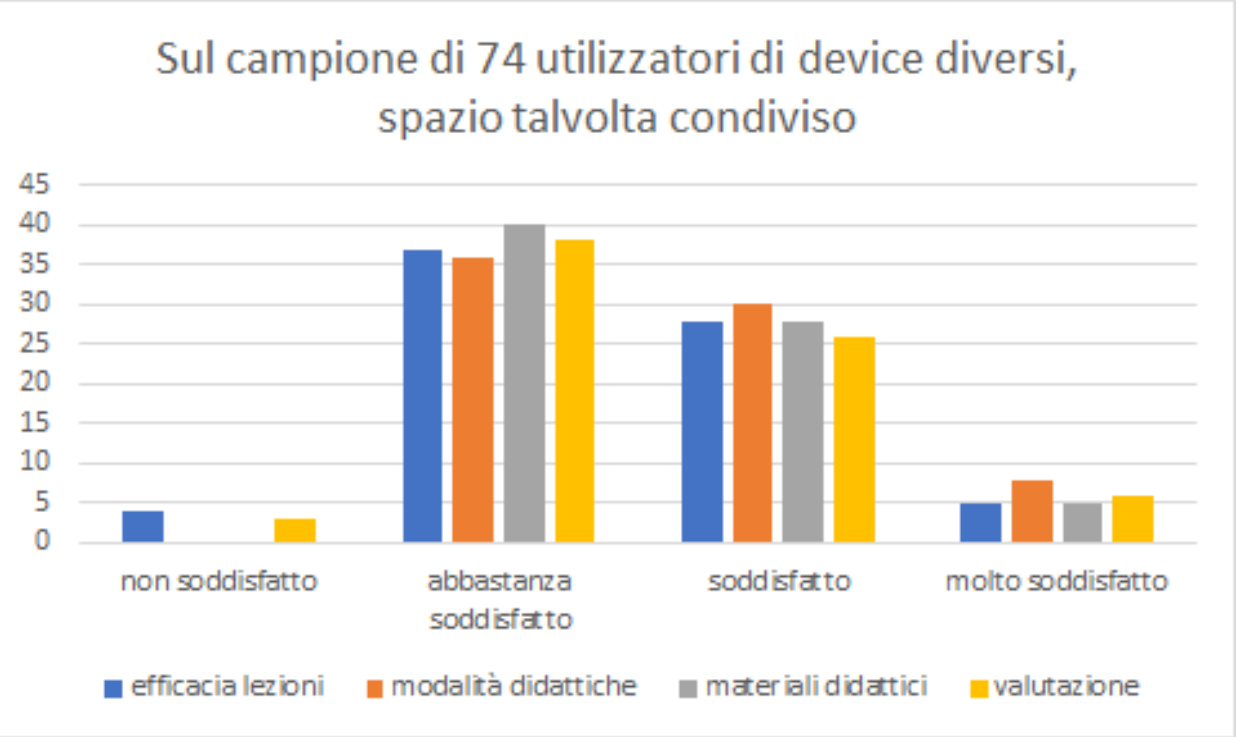
Analizzando il campione degli utilizzatori di più device diversi abbiamo cercato conferma del fatto che questa situazione fosse correlata all'utilizzo contemporaneo di più persone in casa. Infatti solo 12 persone su 37 sono utilizzatori unici.

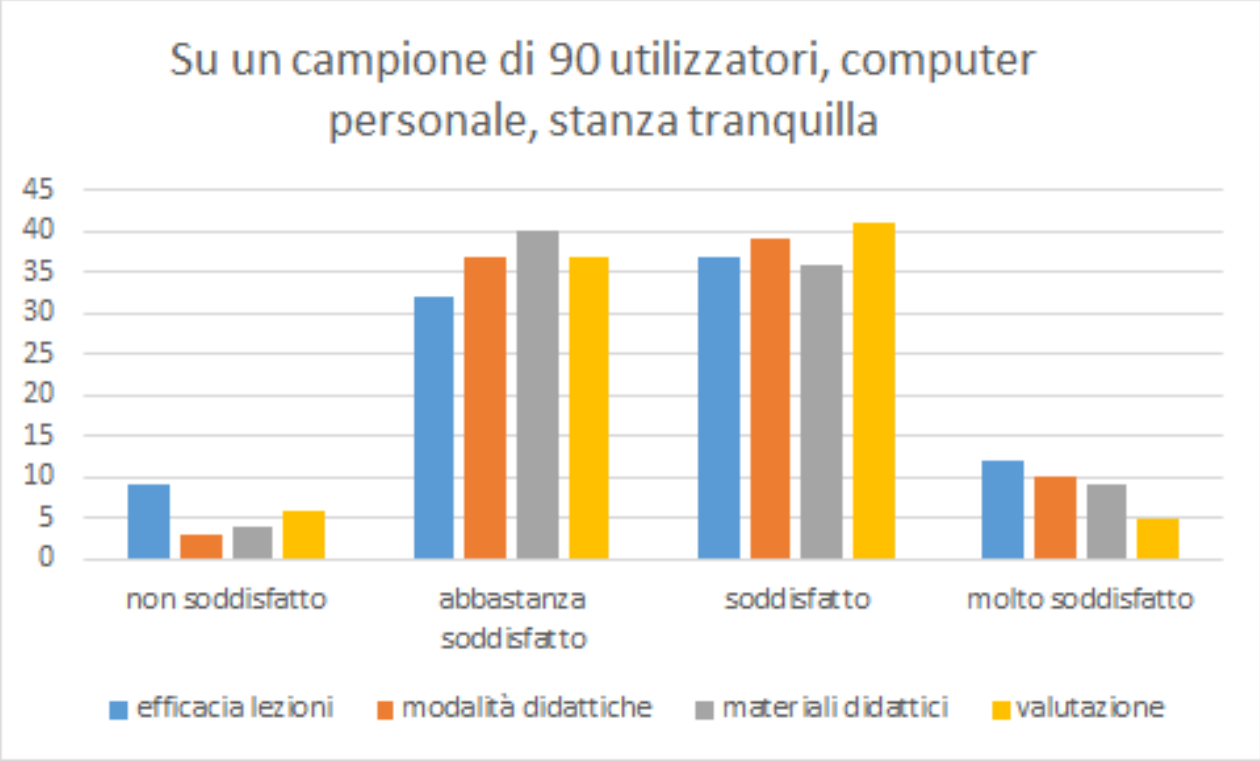
Andiamo ora a verificare la correlazione tra questi dati ed il grado di soddisfazione. Ci si aspetterebbe che condizioni di lavoro "complicate" potenzino anche la percezione degli aspetti negativi



GRADI DI SODDISFAZIONE

Abbiamo deciso di cercare una correlazione tra "condizioni di lavoro", e "grado di soddisfazione" riferendoci all'ambiente nel quale sono state seguite le lezioni, il numero di device utilizzati e la numerosità di persone connesse prendendo due soluzioni opposte:



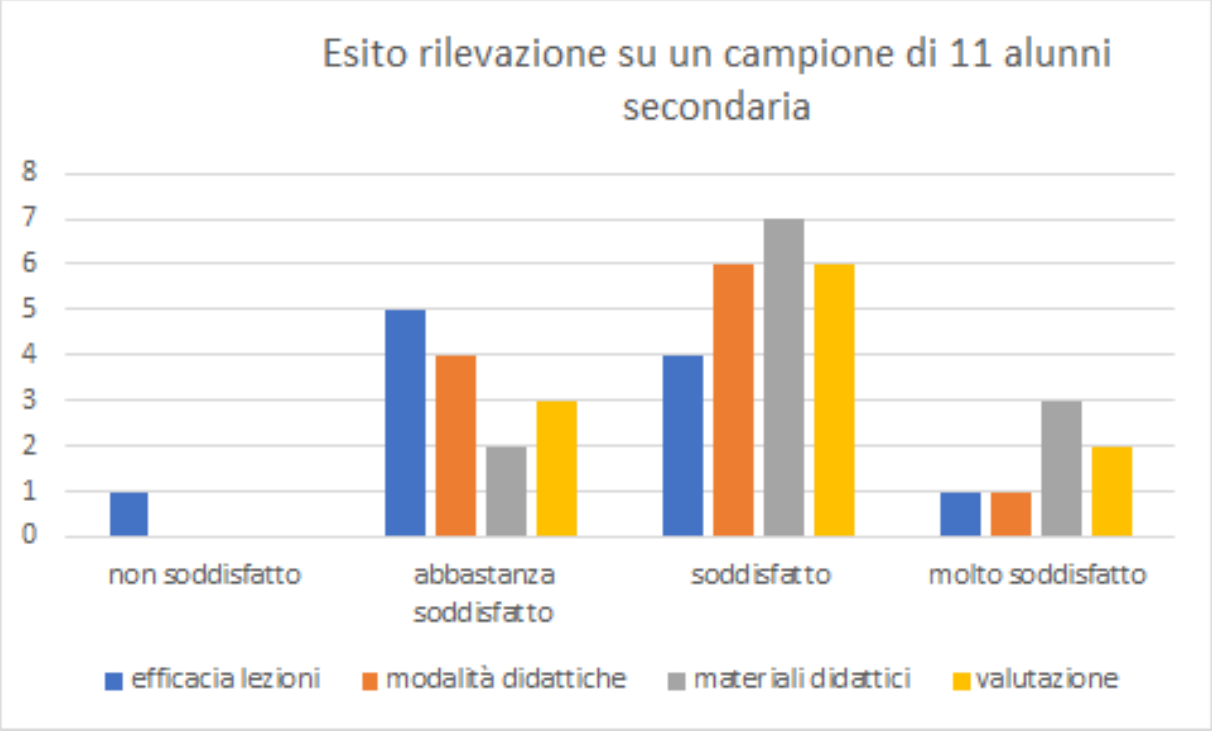


Comparando le due situazioni, da una parte abbiamo un campione di 74 utilizzatori, strumenti diversi e ambiente in cui assistere alle lezioni non sempre tranquillo, talora condiviso con 1 o più persone, dall'altra parte un campione di 90 utilizzatori, con computer/postazione personale e luogo tranquillo. Alcuni dati emergono chiaramente: il livello di soddisfazione è comunque alto in entrambi i casi, la quota dei "non soddisfatti" è minimamente rappresentata (7 su 74 sommando efficacia delle lezioni, modalità didattiche, materiali e modalità di valutazione nel primo gruppo e 22 su 90 nel secondo). Cresce invece visibilmente la soddisfazione nel secondo gruppo in tutti i campi considerati, con un aumento da 24 a 36 dei molto soddisfatti e da 110 a 153 dei soddisfatti. Si mantiene più o meno simile la fascia degli abbastanza soddisfatti. Emerge con chiarezza, come era intuibile, l'incidenza dell'ambiente e delle dotazioni.

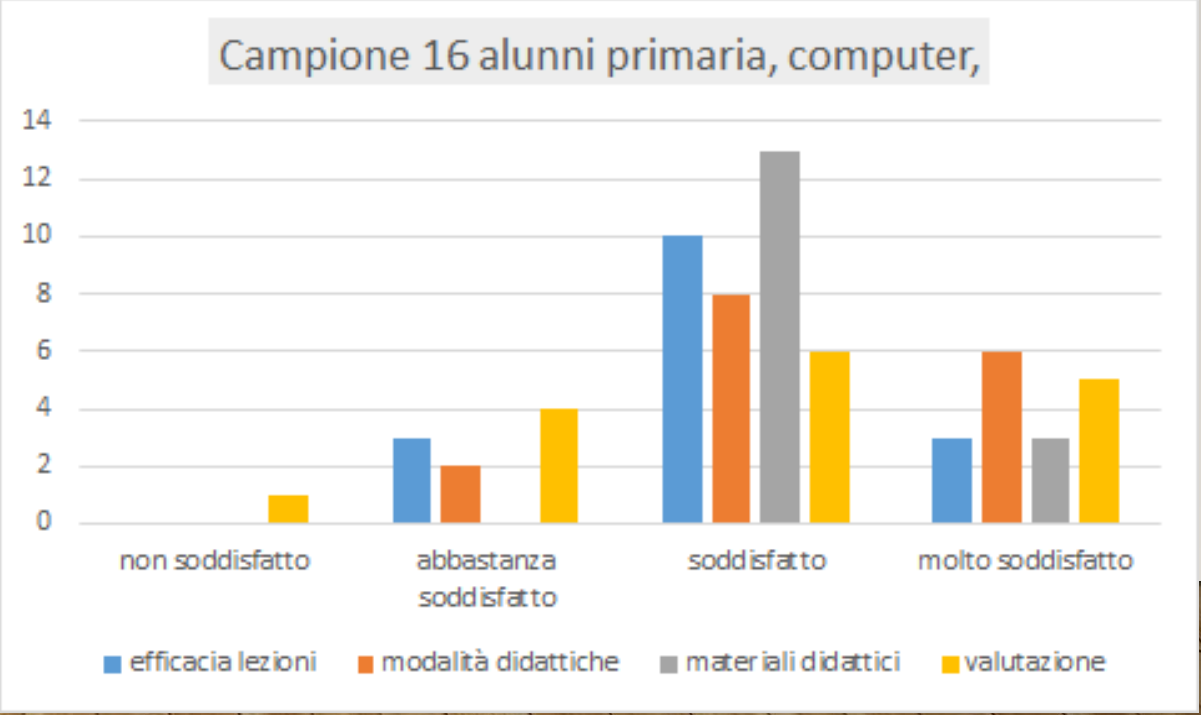
ALUNNI ED ALUNNE

Il campione è purtroppo ridotto e molti dei dati confluiscono nella compilazione dei genitori. Anche in questo caso ci si è riferiti agli studenti che per la DAD hanno utilizzato il computer. E' comunque possibile proporre alcune osservazioni. Sia gli alunni della secondaria che quelli della primaria, che hanno partecipato al sondaggio, manifestano un grado di soddisfazione significativamente alto. Come possiamo vedere dai grafici affiancati la parte relativa alla non soddisfazione è minima mentre gli alunni valutano da soddisfatto a molto soddisfatto i vari settori, riconoscendo in entrambi i casi un alto valore ai materiali didattici utilizzati. Relativamente alla valutazione, campo particolarmente difficile e nel quale ci si poteva aspettare una posizione critica, si conferma la soddisfazione.

GRADO DI SODDISFAZIONE ALUNNI ED ALUNNE SECONDARIA



GRADO DI SODDISFAZIONE ALUNNI ED ALUNNE PRIMARIA



SCUOLA SECONDARIA: LA GESTIONE DELLA DAD… VALUTAZIONI GENERALI SU:

- Numero e durata delle attività e pause
- Materie coinvolte
- Tempi della lezione, delle verifiche e della restituzione compiti

hanno riguardato tutte le materie	220
hanno riguardato solo alcune materie	26
sono state ridotte a pochi incontri con assegnazione compiti	26
sono state ben organizzate in orario giornaliero e settimanale	182
sono state troppe e faticose	25
Altro	31

La somma dei dati e la sua visualizzazione grafica restituiscono una percezione decisamente positiva da parte degli utenti del servizio (ricordiamo che i dati generali includono genitori, alunni e docenti della secondaria). Se ne riconosce l'estensione a tutte le materie così come l'organizzazione. La quota di coloro che ritengono ridotto, parziale o troppo eccessivo il carico è ridotta. Ricordiamo che potendo rispondere fino a 3 opzioni le valutazioni numeriche non corrispondono al campione.

Focus sulla scuola primaria

MATERIALI

EFFICACIA

VALUTAZIONE

MODALITA' DIDATTICHE

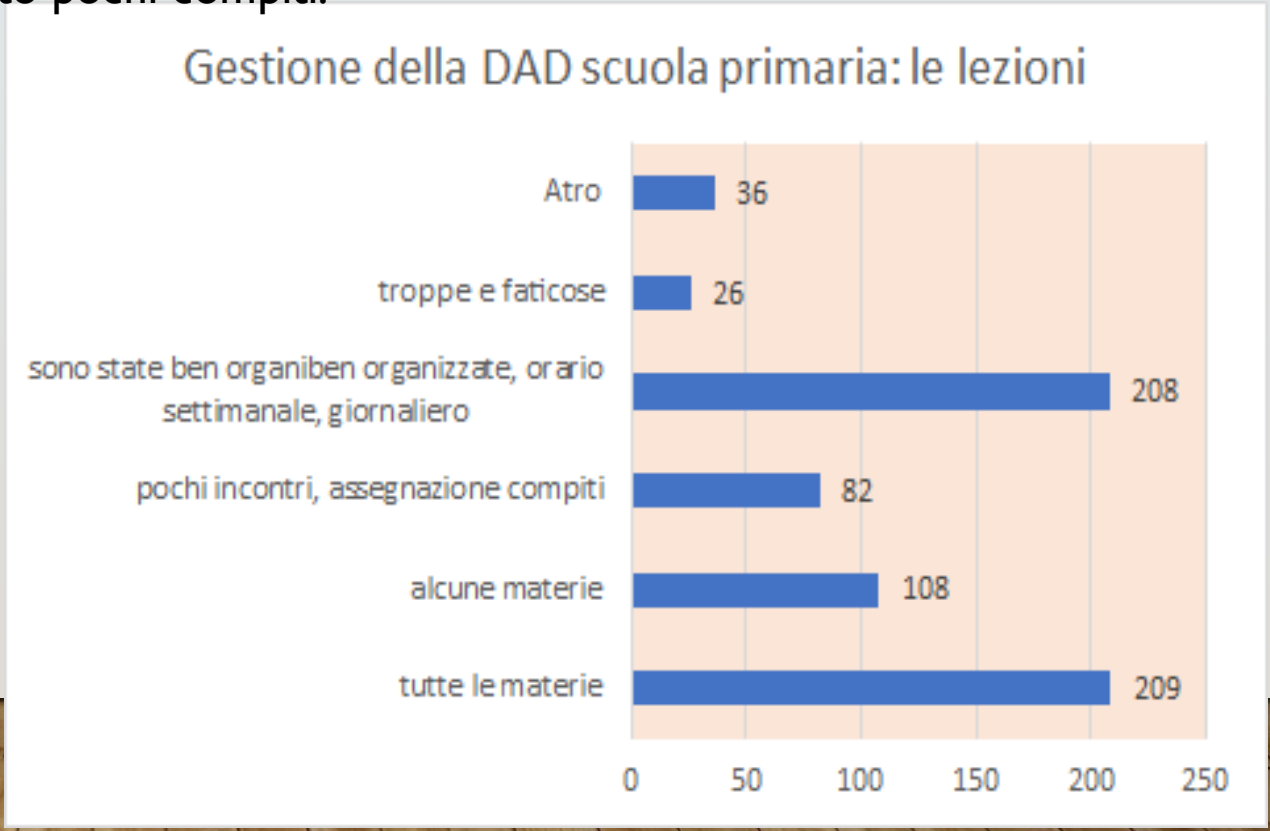
Questa foto di Autore sconosciuto è concessa in licenza secondo CC BY-SA.

SCUOLA PRIMARIA: LA GESTIONE DELLA DAD… VALUTAZIONI GENERALI SU:

- Numero e durata delle attività e pause
- Materie coinvolte
- Tempi della lezione, delle verifiche e della restituzione compiti

hanno riguardato tutte le materie	209
hanno riguardato solo alcune materie	108
sono state ridotte a pochi incontri con assegnazione compiti	82
sono state ben organizzate in orario giornaliero e settimanale	208
sono state troppe e faticose	26
Atro	34

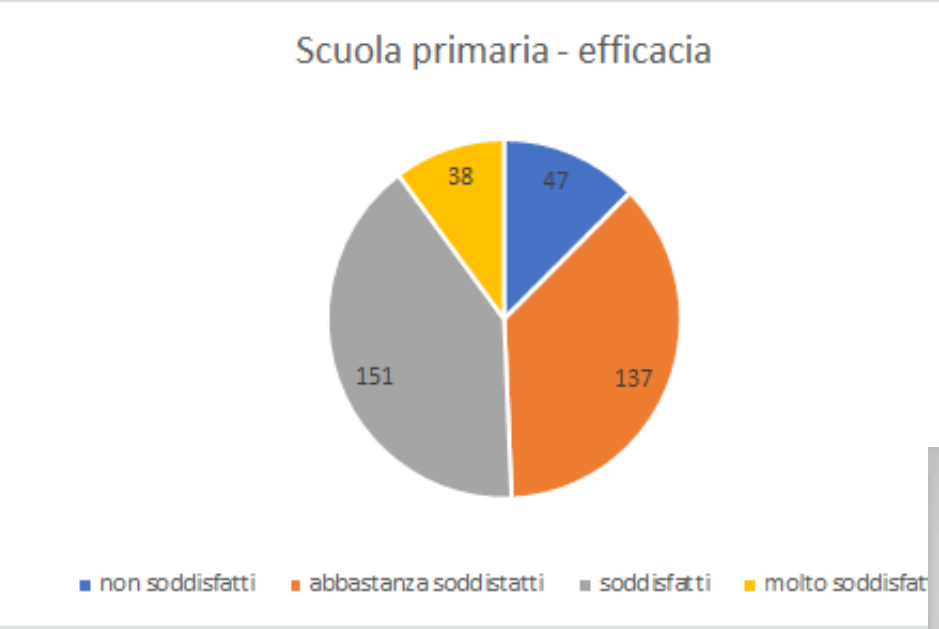
In gran maggioranza si riconosce di aver lavorato sulla totalità delle materie e con un buon livello di organizzazione (208 + 209), in alcuni casi si lamenta un numero ridotto di lezioni a fronte dell'assegnazione di compiti ed in un numero più ridotto pochi compiti.

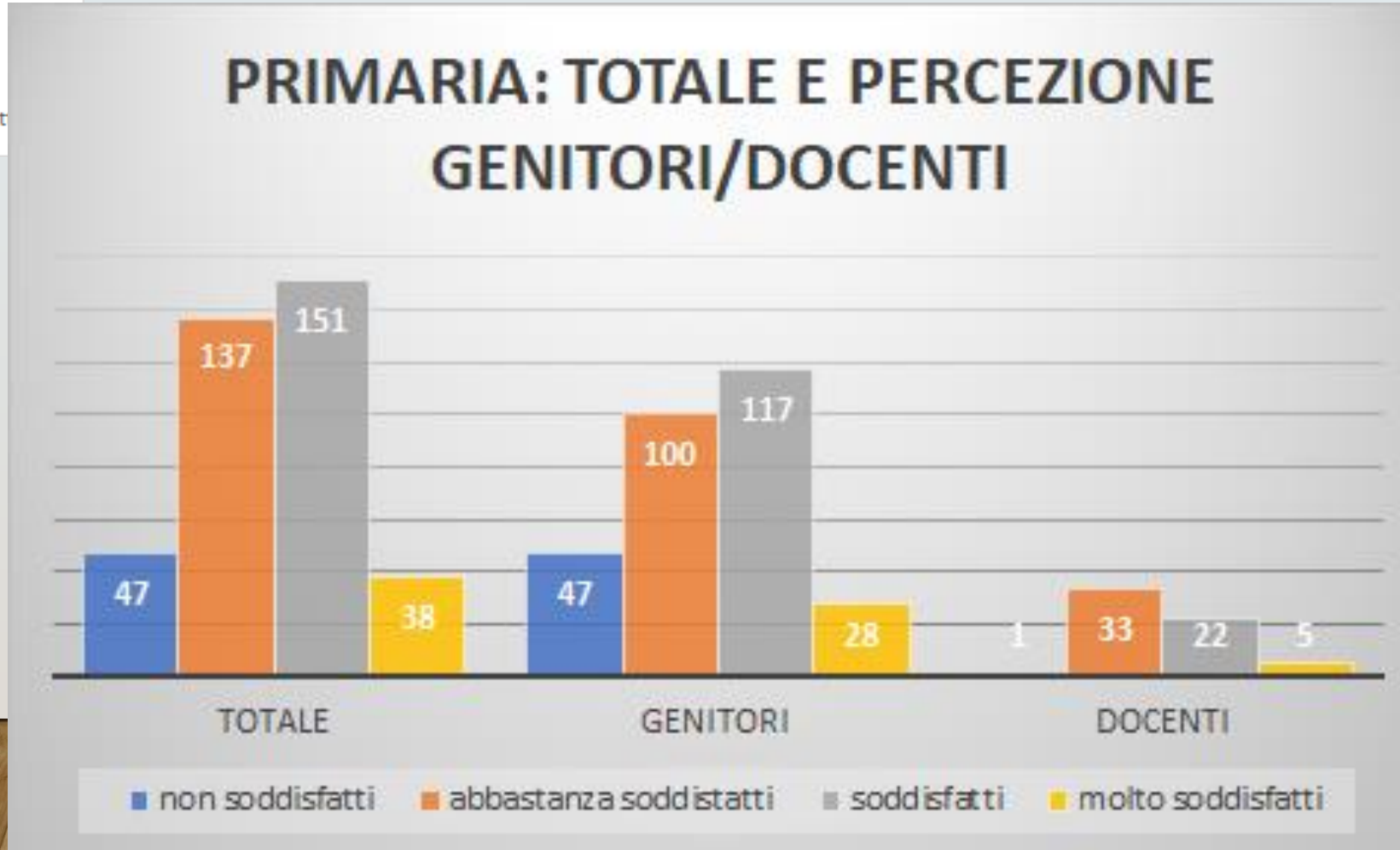


La somma dei dati e la sua visualizzazione grafica restituiscono una percezione decisamente positiva da parte degli utenti ed erogatori del servizio (genitori, alunni e docenti della primaria). E' evidente che il campione relativo alla scuola primaria risulta maggiormente eterogeneo rispetto alla secondaria, per fasce d'età e prerequisiti degli alunni. Sarebbe stato interessante suddividere la valutazione almeno nelle due fasce del biennio (dove il contatto e l'espressività hanno un ruolo determinante) e del triennio (dove sono già state acquisite alcune strumentalità di base che consentono un lavoro maggiore sui contenuti anche a distanza e coprendo un ruolo attivo).

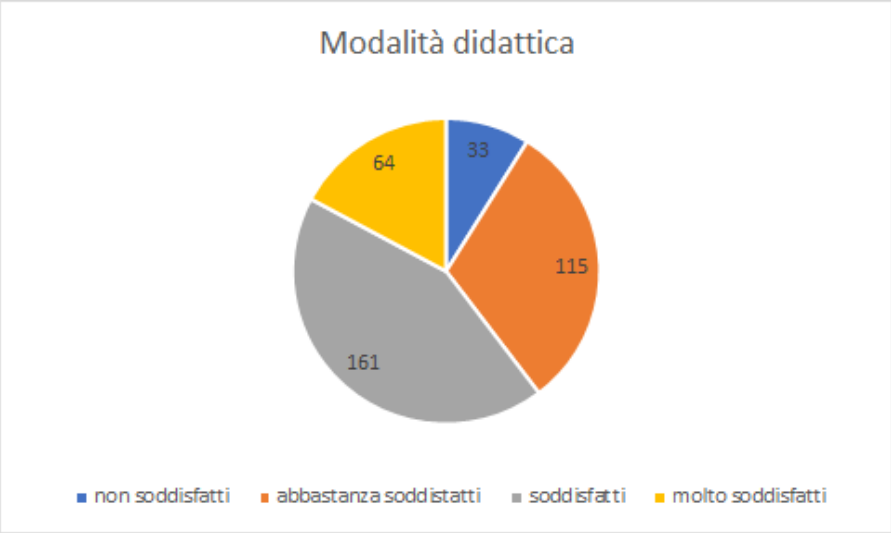
VALUTAZIONI GENERALI SULLA DAD relativamente a:

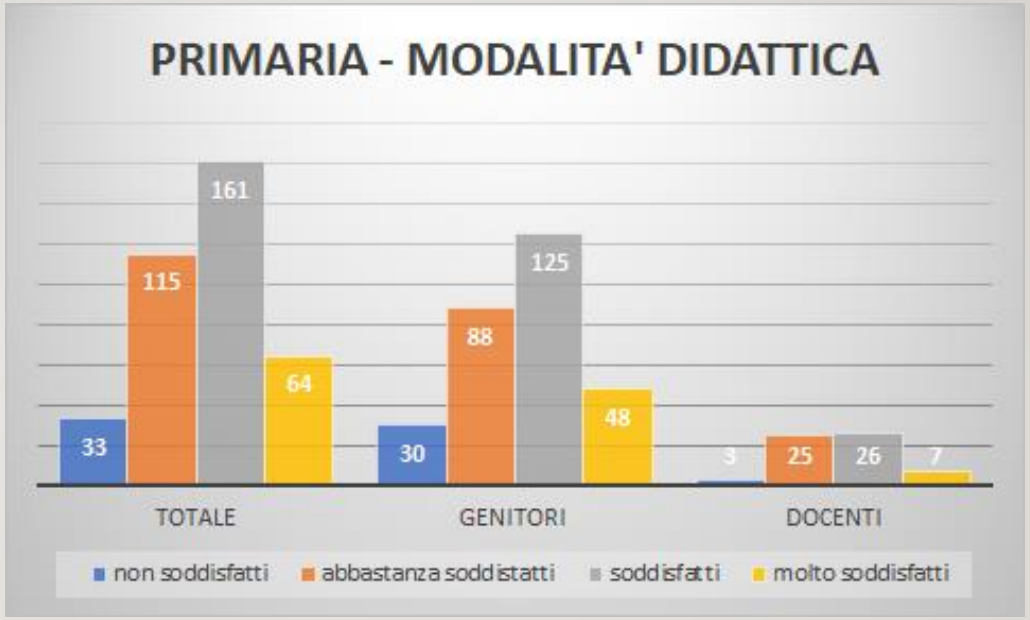
efficacia, modalità didattica, materiali, valutazione





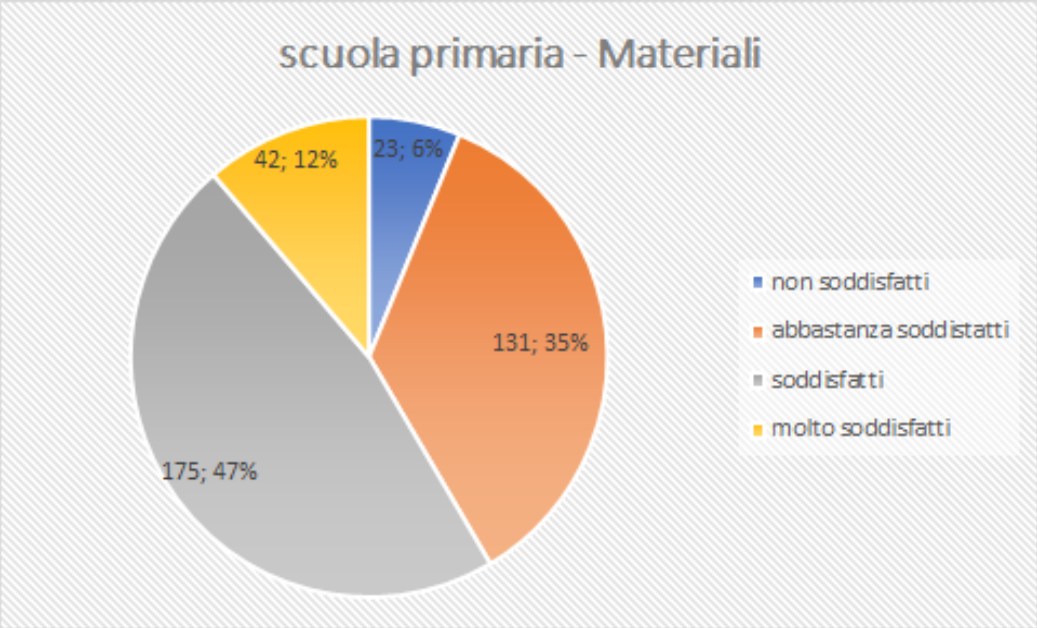
VALUTAZIONI GENERALI SULLA DAD relativamente a: efficacia, modalità didattica, materiali, valutazione

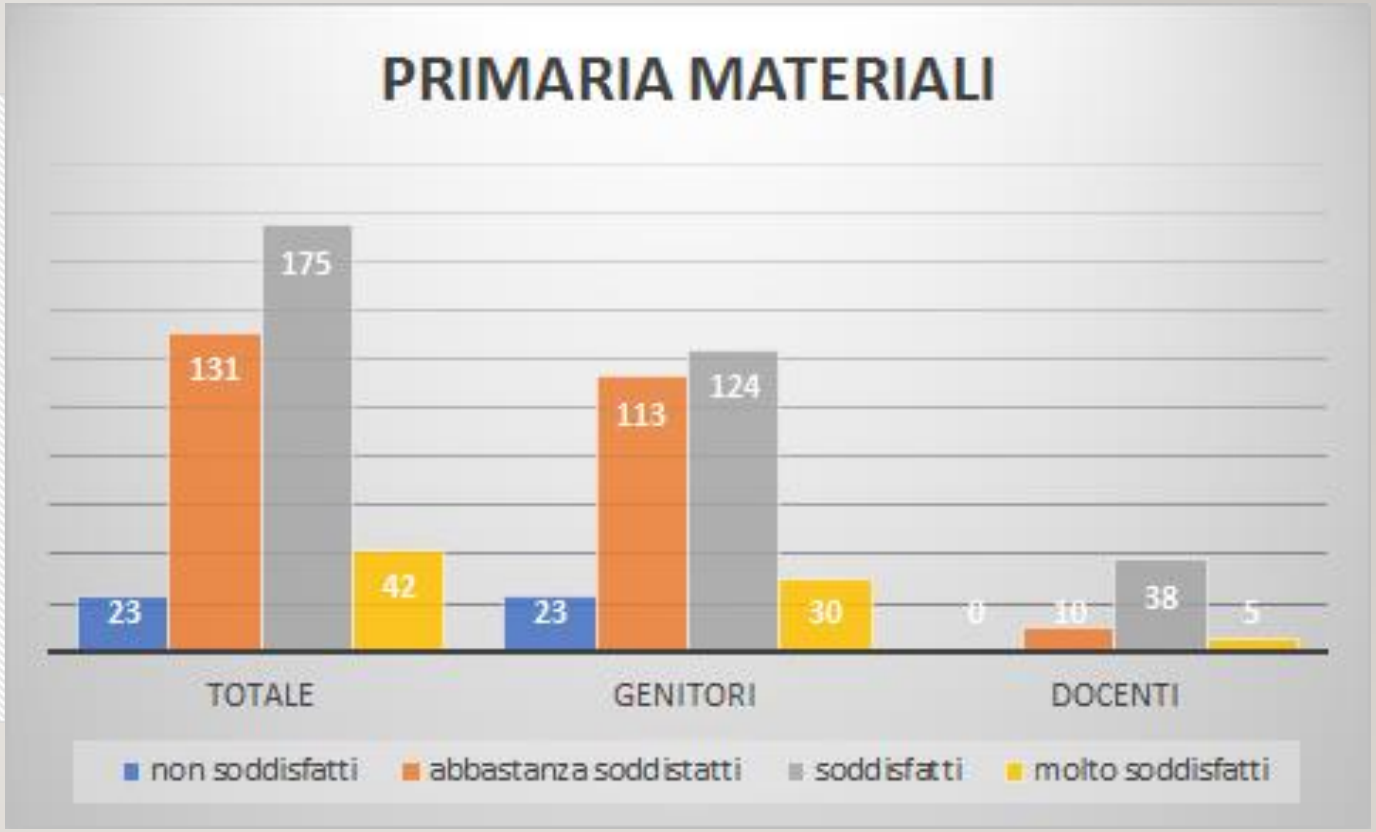




Dai grafici affiancati emerge ancor più chiaramente la dimensione del grado di soddisfazione. I genitori esprimono apprezzamento per l'impegno e la ricerca di soluzioni, come emerge dai commenti che corredano le risposte. Le difficoltà che emergono sono principalmente legate alle difficoltà oggettive di connessione e alla mancanza di contatto e della dimensione sociale che per alcuni bambini è essenziale. I docenti si mettono maggiormente in discussione evidenziando le difficoltà ioncontrate ed in alcuni casi la frustrazione che deriva dalla stessa mancanza di dimensione sociale dell'insegnare, solo in parte compensata dalla modalità video.

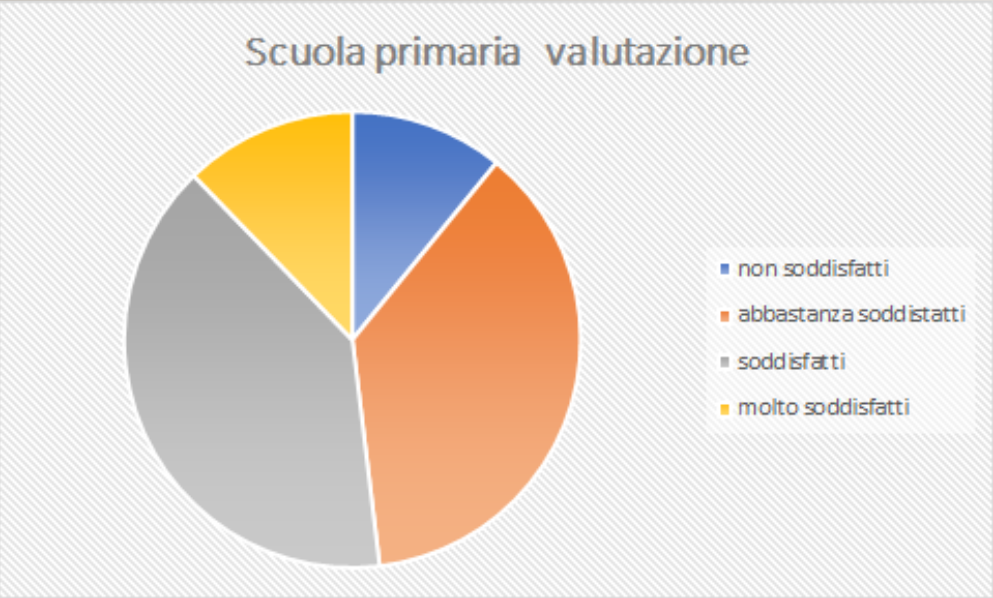
VALUTAZIONI GENERALI SULLA DAD relativamente a: efficacia, modalità didattica, materiali, valutazione

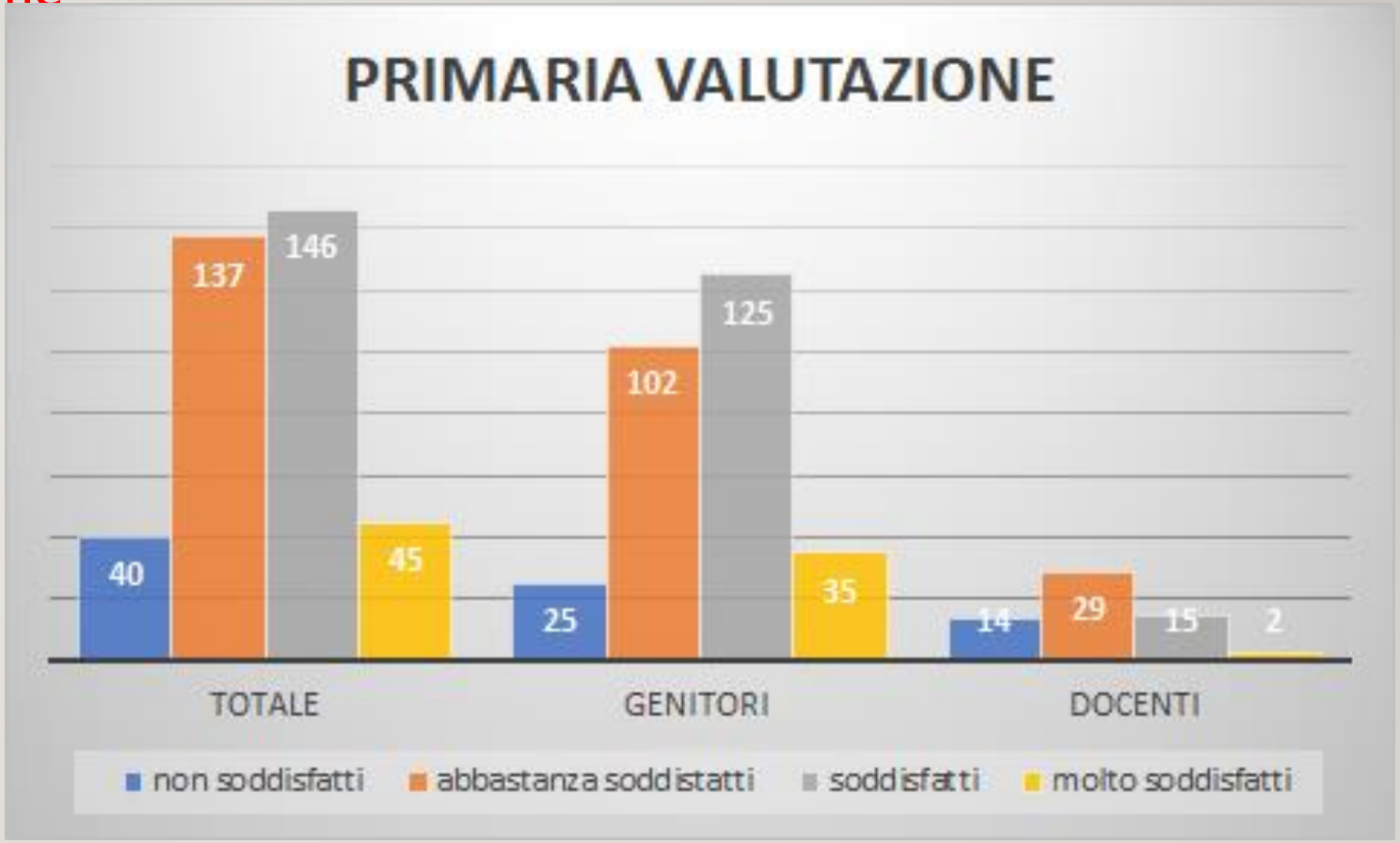




Durante la DAD i singoli docenti, autonomamente, in modulo o gruppo di lavoro, hanno prodotto per attività, materiali didattici appositamente calibrati cercando il più possibile di coinvolgere gli studenti e le studentesse non solo nell'ascolto ma stimolando la partecipazione attiva e questo è stato compreso e premiato dai genitori con una percentuale significativa di soddisfatti e molto soddisfatti e molto ridotta di non soddisfatti. I docenti stessi hanno valutato positivamente il lavoro svolto relativamente ai materiali.

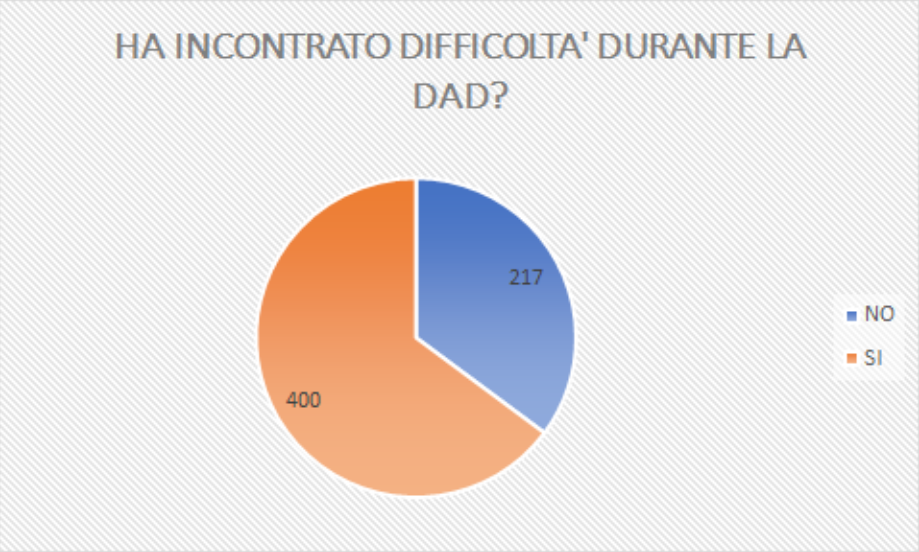
VALUTAZIONI GENERALI SULLA DAD relativamente a: efficacia, modalità didattica, materiali, valutazione





Il nodo della valutazione è emerso sia da parte dei docenti che manifestano abbastanza soddisfazione, in percentuale inferiore rispetto agli altri campi considerati nell'esecuzione delle valutazioni, che, da parte dei genitori. Le verifiche sono state proposte con uso di Forms ma anche attraverso la produzione di elaborati e ricerche (così stimolando la creatività e il potenziamento delle competenze informatiche).

PRIMARIA E SECONDARIA: LE DIFFICOLTA' INCONTRATE

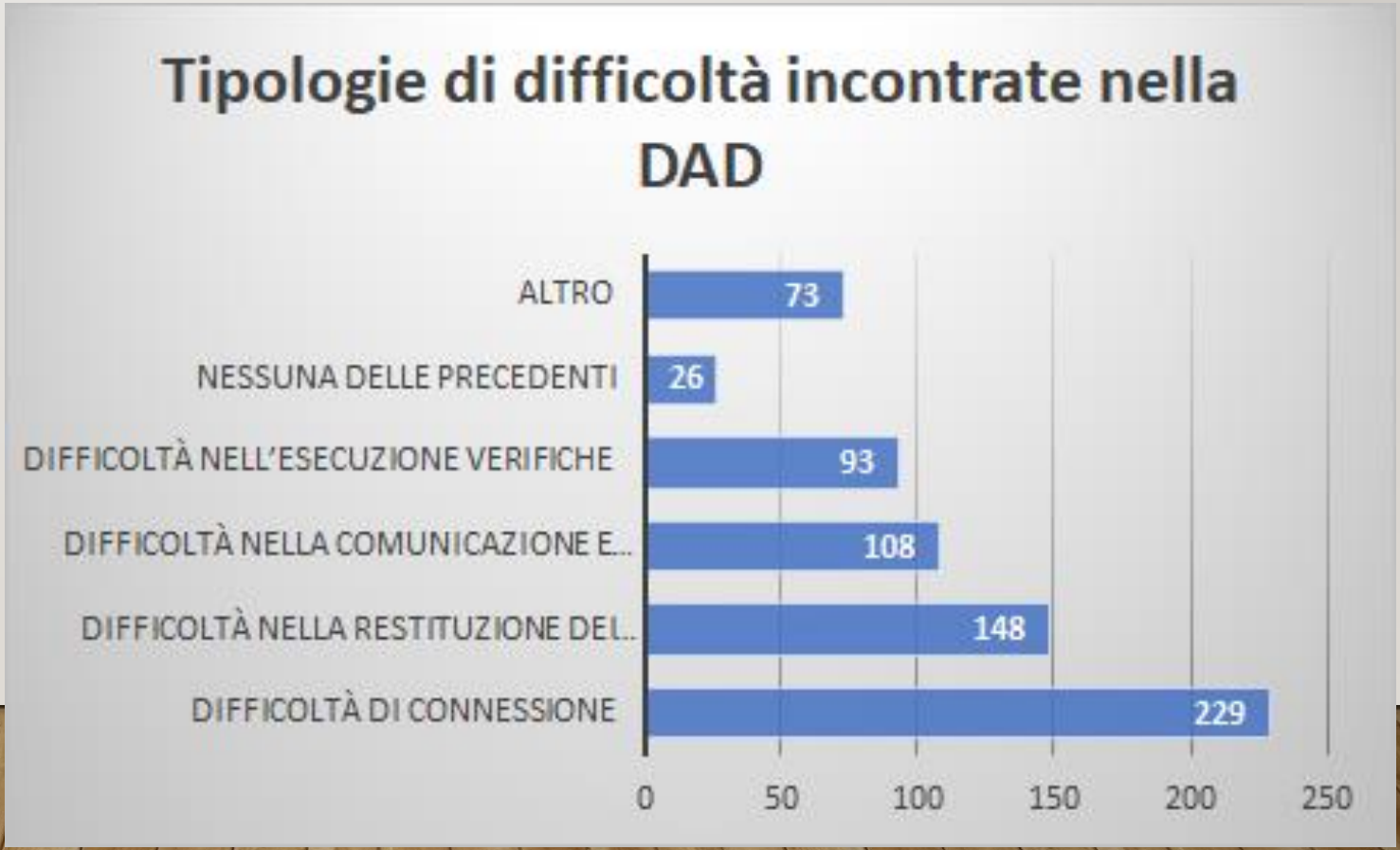


SU UN CAMPIONE DI 617:

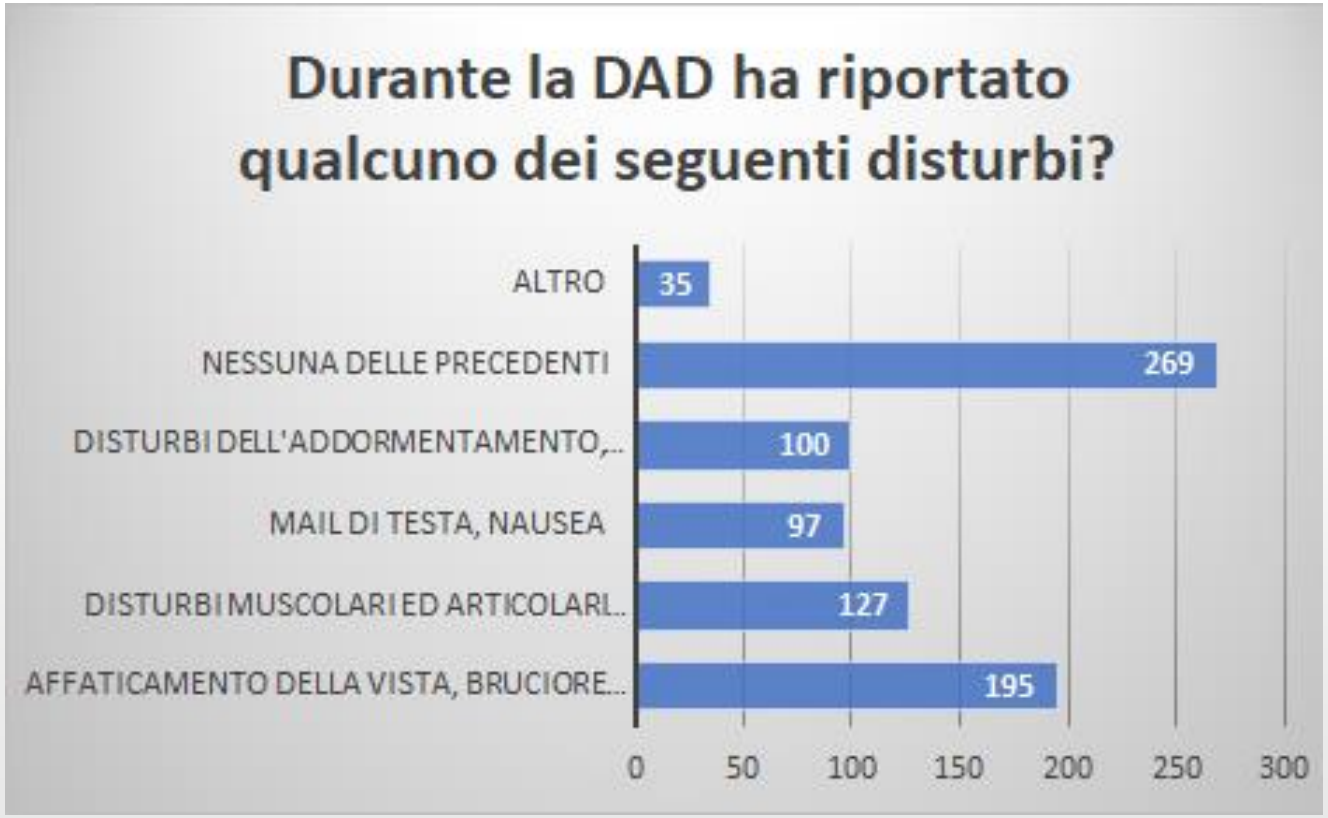
217 NON HANNO INCONTRATO DIFFICOLTA'

400 (229 DELLA PRIMARIA E 171 DELLA SECONDARIA) HANNO INCONTRATO DIFFICOLTA'

QUALI TIPI DI DIFFICOLTA' ?



DAD E DISTURBI….



MOLTE SAREBBERO LE CONSIDERAZIONI DA FARE ED I DATI DA INCROCIARE,
IL CAMPIONE E' AMPIO,

LA PARTECIPAZIONE E' STATA PIU' CHE SIGNIFICATIVA.

CONCLUDIAMO INSERENDO ALCUNI DEI NUMEROSISSIMI ED UTILI SUGGERIMENTI DEI GENITORI E DEI DOCENTI

NE FAREMO TESORO IN QUESTO NUOVO ANNO 2020 2021

ALCUNI PENSIERI DEI GENITORI

Non adatta nella scuola primaria dove il rapporto diretto bambino insegnante e l'identità classe sono indispensabili

Pur nel disagio della situazione contingente e dovuto all'emergenza, il gruppo insegnanti ha portato avanti la DAD con modalità, metodi e frequenza ottime, è stato presente con continuità ed ha in qualche modo permesso di ricostruire la struttura delle giornate e degli impegni del bambino. Questo non toglie che la DAD non potrà mai ed in nessun modo sostituire quanto si svolge in classe e quanto può essere appreso nella didattica scolastica in presenza. Inoltre, la DAD ha completamente cancellato la dinamica di comunità, che certo non può essere coltivata in questo modo e che è un altrettanto prezioso strumento per far crescere i nostri bambini come individui, nel loro percorso verso l'età matura e come cittadini, capaci di stabilire delle relazioni sociali sane e costruttive con la comunità. Ed anche in questo la scuola e la didattica in presenza ha un ruolo chiave.

Credo che i disturbi del sonno (difficoltà di addormentamento della figlia) fossero comunque anche dovuti alla "reclusione" e al non poter fare tutta l'attività fisica sportiva che abitualmente fa. Le chat di classe da un lato sono state un buon modo (l'unico...) per poter interagire un minimo con i compagni, dall'altro però hanno abituato bambini di 10 anni ad un utilizzo eccessivo e non sempre controllabile degli strumenti informatici, che per quanto mi riguarda a casa prima di questa esperienza erano contingentati e sotto stretta sorveglianza.

LE LEZIONI DOVREBBERO ESSERE STRUTTURATE CON L'OBIETTIVO PRINCIAPLE DI CERCARE DI TENERE VIVA L'ATTENZIONE DELL'ALUNNO E NON "SPERARE" CHE SIANO I GENITORI (O CHI PER ESSI) A VIGILARE SULL'ATTENZIONE DEI FIGLI ALLE LEZIONI.

La dad è un ottimo strumento ma purtroppo per i bambini piccoli (1elementare) ha fatto emergere come il rapporto alunno/insegnante sia fondamentale. Inoltre lo svolgere troppi argomenti diversi senza dar tempo di acquisire i concetti sta mostrando ora come ci siano grosse lacune. Per la secondaria invece la dad è stata quasi perfetta se non per la reticenza di alcuni insegnanti nel fare verifiche per la poca fiducia nei ragazzi, ciò ha fatto si che i ragazzi non potessero dimostrare a pieno il proprio livello di studio. Nel complesso posso dire Grazie a tutto il Complesso scolastico per la velocità con cui si sono attrezzati.

ANCORA PENSIERI, SUGGERIMENTI E QUALCHE BACCHETTATA

La didattica a distanza è stata d'aiuto quanto meno per simulare una routine.
È stata molto valida ed apprezzata.
Penso che potrebbe essere utile individuare dei sottogruppi di bambini più bisognosi per talune materie e dedicare loro qualche piccola lezione individuale con focus specifici (es: divisioni, ecc.).

Nonostante la DAD sia molto difettosa avere delle piattaforme (ma usarle solo parzialmente) on-line sarebbe utile anche in un'esperienza di scuola normale visto che comportano molti vantaggi

La scuola primaria è un luogo di crescita e un percorso di costruzione importantissimo per i nostri bambini. Mi è molto dispiaciuto vedere insegnanti che, pur disponendo dei mezzi e delle capacità per fare al meglio il proprio lavoro, hanno investito ben poche energie in un momento così difficile per i bambini. Non credo sia sufficiente un lavoro di formazione del corpo docente, rispetto alla DAD o all'adattamento dei percorsi didattici. Credo sia necessario richiamare al proprio ruolo e motivare tutti quei docenti che si sono fatti da parte, e nascosti dietro la tecnologia. Non ci sono buone ragioni per aver abbandonato il proprio ruolo in questo momento.

Un grazie di cuore alle maestre che hanno saputo adattare la didattica alle esigenze del momento e dei bambini

Vista la situazione d'emergenza creatasi, penso che sia stato fatto dai docenti un ottimo lavoro

Vorrei ringraziare tutti i professori per l'impegno e la bravura anche in quest anno un po' particolare. La durata delle lezioni era giusta (45-50 minuti) anche per staccare gli occhi dallo schermo. Vorrei chiedere se l'anno prossimo abbandoneremo la piattaforma o la utilizzeremo ancora per chiarimenti. Grazie in anticipo